

ESG Report 2022

Documento di rendicontazione di sostenibilità in compliance con i GRI Standards, i Sustainable Development Goals e i principi dell'UN Global Compact

Dichiarazione Non Finanziaria basata sullo Standard GRI e asseverata ISAE 3000



Sommario

Lettera dell'Amministratore Delegato	<u>3</u>
Italpol Vigilanza	<u>4</u>
Settori di attività	<u>5</u>
I nostri servizi	<u>6</u>
I nostri Clienti	<u>9</u>
I nostri KPI	<u>10</u>
Proprietà e Consiglio di Amministrazione	<u>11</u>
La nostra struttura organizzativa	<u>12</u>
I nostri SDGs	<u>13</u>
Certificazioni e presidi ESG	<u>14</u>
I 10 principi dell'UN Global Compact	<u>15</u>
Highlights	<u>16</u>
Governance	<u>17</u>
Anticorruzione	<u>20</u>
Lavoro e Diritti umani	<u>21</u>
Ambiente	<u>27</u>
Conclusioni	<u>30</u>
Nota metodologica	<u>31</u>
Content Index	<u>32</u>



Lettera dell'Amministratore Delegato

Gent.li Stakeholder,

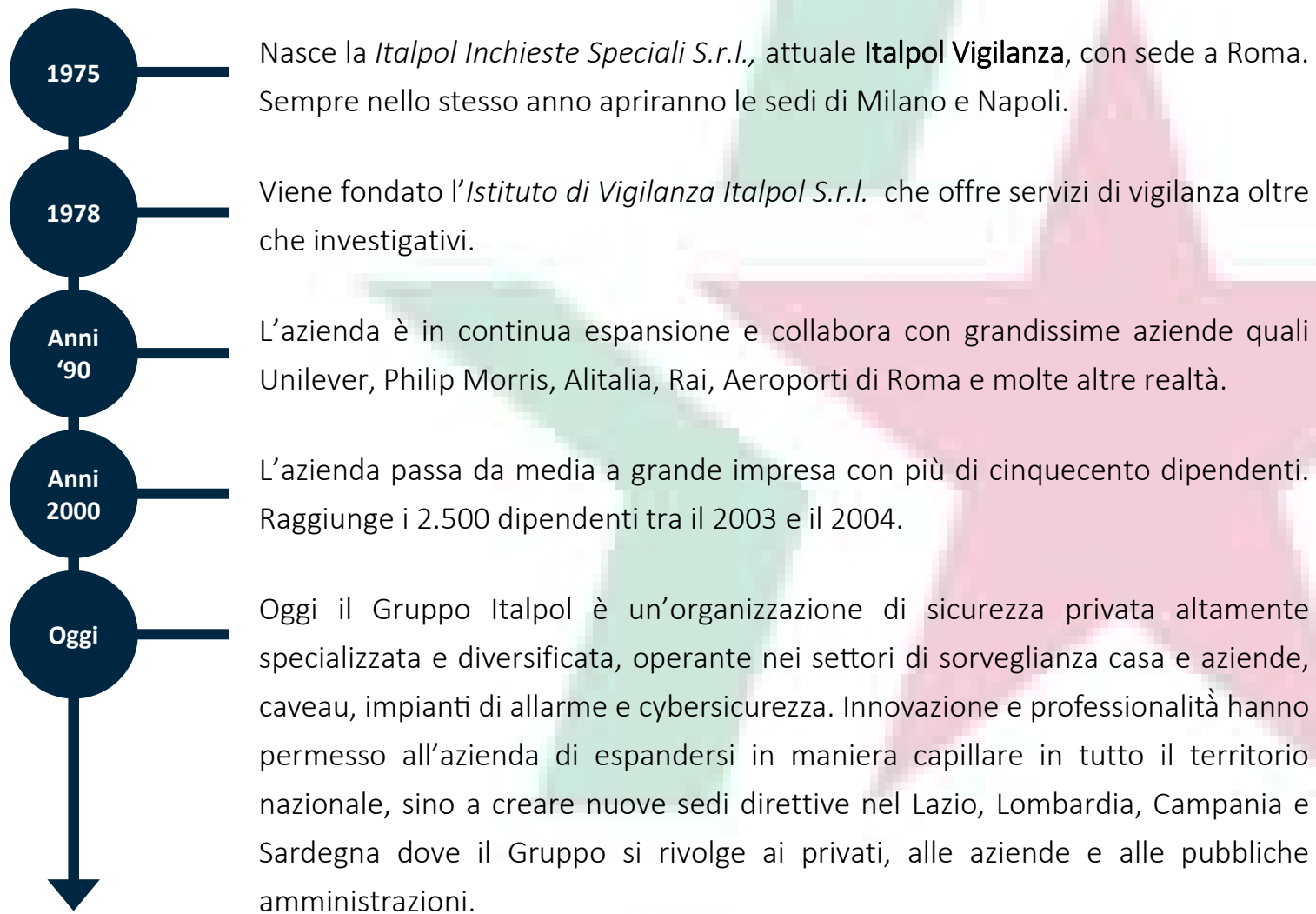
siamo lieti di condividere con voi il nostro primo Report ESG (Ambientale, Sociale e di Governance), che riflette l'impegno che la nostra Società di Vigilanza ha intrapreso nei confronti della sostenibilità e della responsabilità aziendale. Nel corso dell'ultimo anno, abbiamo deciso di impegnarci nel perseguimento dei **17 Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030** e nel rispetto dei **10 Principi dell'iniziativa Global Compact delle Nazioni Unite** riguardanti gli ambiti legati ai diritti umani e del lavoro, al rispetto dell'ambiente e all'anticorruzione. È nostra intenzione perseguire un continuo miglioramento della nostra strategia e della nostra cultura aziendale, integrando tali principi nelle nostre scelte e azioni quotidiane.

Nel presente documento sono riportate non solo le azioni che già abbiamo messo in atto e la loro relativa misurazione qualitativa e quantitativa, ma abbiamo voluto riportare anche le azioni che desideriamo intraprendere nel prossimo futuro. Gli indicatori rendicontati sono stati selezionati dallo Standard GRI, il più utilizzato a livello internazionale per i documenti di rendicontazione di sostenibilità.

Ci stiamo dedicando con impegno al rispetto accurato dei principi ESG, una sfida che abbiamo scelto di affrontare volontariamente, anche se non è una richiesta vincolante per aziende come la nostra. Questo impegno rappresenta soltanto il primo passo nel nostro percorso verso una maggiore sostenibilità e responsabilità. Siamo determinati a potenziare costantemente le nostre performance in queste importanti aree e ci impegniamo a tenerVi regolarmente informati sui progressi e sugli obiettivi raggiunti. L'obiettivo è soddisfare sempre di più le esigenze dei nostri Stakeholders.

Marco Mignucci - Amministratore Delegato e Direttore Generale

Italpol Vigilanza



Viviamo in un mondo che mette a dura prova le nostre certezze, in cui temiamo che ciò che ci è più caro possa esserci tolto o possa subire danni.

*Il **Gruppo Italpol**, società di vigilanza, nasce per darvi tutta la sicurezza di cui avete bisogno.*

Una squadra di professionisti pronti a risolvere le cause dei vostri timori, a vigilare sui vostri cari e sui i vostri interessi affinché nulla turbi la vostra vita.

Perché la vostra vita merita le migliori certezze

Domenico Gravina
- Il Fondatore -



Settori di attività



Vigilanza e investigazione

La **licenza Prefettura di Vigilanza** consente agli Istituti di Itapol di operare sul territorio della Regione Lazio e Lombardia, nelle Province di Napoli, Brindisi, Foggia, Sassari e Olbia Tempio. La **licenza Prefettura di Investigazione** consente di erogare **Servizi Investigativi** su tutto il territorio nazionale e, a richiesta, anche all'estero, attraverso uno specializzato gruppo di operatori.



Servizi fiduciari

Itapol Servizi Fiduciari S.r.l è la società specializzata nell'organizzazione, nel coordinamento e fornitura di servizi fiduciari su tutto il territorio nazionale.



Sistemi e soluzioni di sicurezza

Insieme alla società SOCYB S.r.l. offriamo un **servizio di progettazione, installazione e manutenzione dei sistemi di sicurezza** avvalendoci di professionisti, al fine di rispondere alle necessità dei clienti. Il tutto è possibile grazie a un'attenta analisi delle esigenze e dei rischi, al fine di proporre sempre soluzioni efficaci e adeguate.



SORVEGLIANZA CASA

- Vigilanza fissa
- Impianti di sicurezza
- Servizi investigativi
- Servizi caveau
- Telecollegamento
- Servizio di videosorveglianza e video-ronde
- Servizio di vigilanza ispettiva



SORVEGLIANZA AZIENDE

- Vigilanza fissa
- Impianti di sicurezza
- Servizi investigativi
- Servizi caveau
- Telecollegamento
- Servizio di videosorveglianza e video-ronde
- Servizio di vigilanza ispettiva
- Servizio con unità cinofile
- Antipirateria marittima
- Portierato e sorveglianza non armata
- Reception e centralinista
- Servizi di apertura e chiusura
- Servizio hostess e steward
- Trasporto e custodia valori



IMPIANTI DI ALLARME

Italpol gestisce la progettazione e l'installazione di impianti di allarme e videosorveglianza. Viene fornita la possibilità di collegare il proprio impianto alla Sala Operativa Italpol Vigilanza per poter garantire il monitoraggio H24 e l'immediato intervento della pattuglia in caso di necessità.



CYBER VIGILANZA

Italpol protegge i suoi partner attraverso il servizio di cyber vigilanza per quanto concerne i rischi di attacchi e minacce informatiche. Le minacce informatiche sono una materia di interesse più concreto e coinvolgono tutti noi. Tale servizio ha lo scopo di assicurare soluzioni tecniche semplici ma all'avanguardia per la protezione dell'ambiente di lavoro, della casa o del business.



CAVEAU

Italpol fornisce nella sede di Roma un servizio di cassette di sicurezza, comodo e affidabile. Il caveau, difeso da guardie giurate, TVCC e sofisticati sistemi di allarme è costantemente sotto stretta sorveglianza e accessibile per il cliente 24/7.

I nostri Clienti



I nostri KPI

94

mln €



Fatturato 2022

- 2,3 % rispetto al 2021

9

Sedi



Roma (sede principale),
Milano, Napoli, Velletri, Cagliari, Gaeta,
Frosinone, Sessa Aurunca e Olbia

1698

risorse

nel 2022



12

certificazioni

in possesso nel 2022



Proprietà e Consiglio di Amministrazione

Italpol Vigilanza S.r.l. è una società costituita in Italia con sede legale, amministrativa e operativa in Via Monte Carmelo 3 – 00166 – Roma (RM). Ai fini del presente Report è stato adottato il perimetro del Bilancio di Italpol Vigilanza S.r.l. chiuso al 31/12/2022. I dati economici, sociali ed ambientali riportati nel presente bilancio e riferiti all'anno 2022 si riferiscono anch'essi a tale perimetro, salvo dove specificatamente indicato.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da 3 componenti ed è caratterizzato dalla loro eterogeneità e diversità in termini di competenze ed esperienze.

Consigliere Delegato

Gravina Francesco

Il Cavalier Francesco Gravina, co-proprietario del Gruppo Italpol fondato dal padre, il Commendator Domenico Gravina, rappresenta l'identità familiare della Società e porta con tutta l'esperienza maturata dal Gruppo nei quasi 50 anni di attività nel settore della Vigilanza.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Toselli Damiano

Il Dott. Damiano Toselli è stato a lungo Ufficiale dei Carabinieri congedandosi Tenente Colonnello, per poi ricoprire importanti incarichi di sicurezza nelle più grandi aziende italiane dei settori ferroviario e telecomunicazioni, maturando notevoli esperienze in contesti molto impegnativi e variegati.

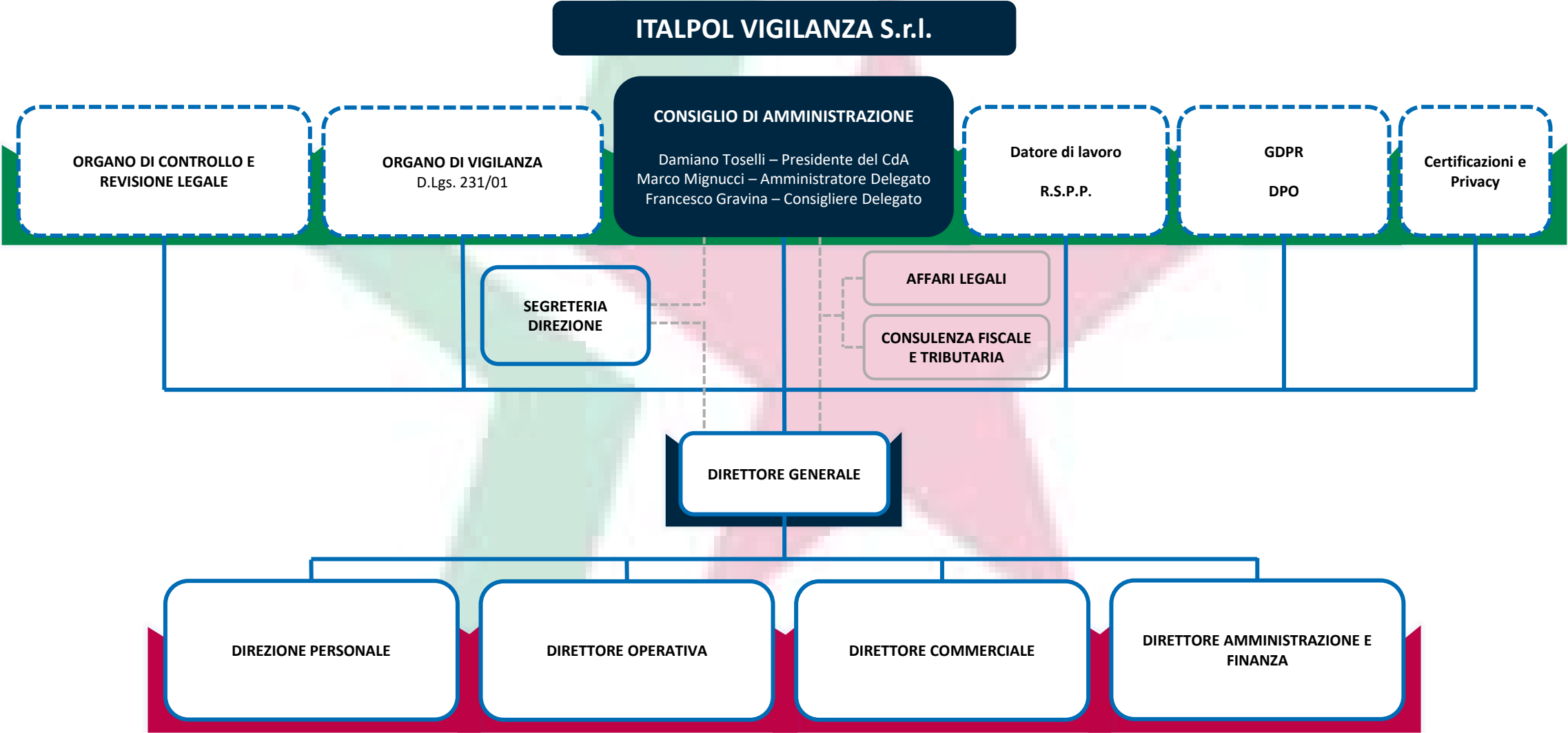
Amministratore Delegato

Mignucci Marco

Avvocato con pluriennale esperienza presso rinomati Studi Legali e con importanti specializzazioni nel settore degli appalti e della sicurezza, ha iniziato la sua attività manageriale in Italpol quale legale del Gruppo, fino a diventarne prima Consigliere Delegato e poi Direttore Generale ed A.D.

¹ L'Avv. Marco Mignucci, già Consigliere Delegato, è stato nominato Amministratore Delegato in data 10/10/2023.

La nostra struttura organizzativa



I nostri SDGs

Il nostro impegno verso la sostenibilità si concretizza anche con il perseguimento degli obiettivi indicati dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, i Sustainable Development Goals (SDGs). La Società ha scelto di focalizzarsi su 9 dei 17 SDGs.



Salute e benessere

- *Garantire la salute e la sicurezza sul lavoro per tutti i dipendenti*
- *Non impattare negativamente sul diritto alla salute*
- *Massimizzare i contributi positivi sul benessere della società*



Istruzione di qualità

- *Promuovere e investire nell'educazione e nella formazione attraverso programmi dedicati*
- *Sensibilizzare e formare sui temi della sostenibilità*



Uguaglianza di genere

- *Adottare politiche interne e procedimenti che garantiscano stessi diritti e opportunità lavorative alle donne rispetto agli uomini*



Lavoro dignitoso e crescita economica

- *Garantire condizioni di lavoro dignitose, tanto ai propri dipendenti quanto a quelli impiegati nella catena di fornitura*



Energia pulita e accessibile

- *Promuovere i processi industriali che non impattino sull'ambiente e l'espansione di infrastrutture e di tecnologie sostenibili*
- *Appoggiare l'innovazione e la ricerca nel proprio raggio d'azione*



Città e comunità sostenibili

- *Promuovere una mobilità green all'interno e all'esterno dell'impresa*
- *Migliorare la sicurezza e l'inclusività degli spazi pubblici*



Produzione e consumo responsabili

- *Favorire progressivamente l'impiego di materiali riciclabili e biodegradabili nelle proprie attività*
- *Riduzioni nel consumo di energia e ottenimento di certificazioni di sostenibilità, qualità ed etica*



Agire per il clima

- *Definire strategia per ridurre le proprie emissioni di gas serra*
- *Impiego di energie rinnovabili*
- *Promuovere la mobilità sostenibile*



Pace, giustizia e istituzioni forti

- *Incorporare principi di trasparenza all'interno dell'organizzazione*
- *Scongiorare qualsiasi episodio di violenza e corruzione*
- *Favorire la legalità*

GOVERNANCE



- ISO 9001 – Qualità
- ISO 37001 – Anticorruzione
- ISO 39001 – Sicurezza stradale
- Rating di Legalità
- ISO 27001 – Sicurezza delle informazioni
- ISO 22301 – Vigilanza armata
- UNI 10891 – Vigilanza privata
- UNI EN ISO 50518 – Sistemi di allarme

ENVIRONMENT



- ISO 14001 – Ambiente
- ISO 14064 – Emissioni GHG

SOCIAL



- ISO 45001 – Salute e Sicurezza
- SA8000 – Responsabilità Sociale
- ISO 30415 – Diversità e Inclusione



PRESIDI TRASVERSALI

- Codice Etico
- Modello 231

I 10 principi dell'UN Global Compact

La Società ha volontariamente deciso di ispirarsi e perseguire i 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Il Global Compact è un'iniziativa volontaria di cittadinanza d'impresa che incoraggia le organizzazioni di tutto il mondo a perseguire obiettivi di sostenibilità attraverso azioni politiche, pratiche aziendali, comportamenti sociali e civili responsabili e che tengano conto anche delle future generazioni. Lo scopo è quello di «*promuovere un'economia mondiale più sostenibile e inclusiva*».

Diritti Umani

1. Le aziende devono sostenere e rispettare le disposizioni internazionali in materia di diritti umani.
2. Le aziende si devono assicurare di non essere corresponsabili nell'abuso delle norme in materia di diritti umani.

Lavoro

3. Le aziende devono sostenere la libertà di associazione e il riconoscimento dei diritti di contrattazione collettiva.
4. Le aziende devono sostenere l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.
5. Le aziende devono sostenere l'abolizione del lavoro minorile.
6. Le aziende devono sostenere l'eliminazione delle discriminazioni in materia di lavoro e occupazione.

Ambiente

7. Le aziende devono sostenere un approccio preventivo alle sfide ambientali.
8. Le aziende devono intraprendere iniziative per la promozione della responsabilità ambientale.
9. Le aziende devono incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie ecocompatibili.

Anticorruzione

10. Le aziende devono lottare contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse l'estorsione e la concussione.

Highlights

Per ciascuno dei 10 principi, suddivisi nelle aree di Governance, Sociali e Ambientali, la Società ha assunto specifiche iniziative volte da un lato alla sensibilizzazione dell'intera struttura aziendale e dei nostri Stakeholder e, dall'altro, di miglioramento delle performance.

PRINCIPI	IMPEGNO	SISTEMI DI PRESIDIO	
Ambiente	Italpol Vigilanza garantisce il rispetto di tutte le norme vigenti in tema di ambiente ed inquinamento, nonché scrupolosa attenzione ad ogni minima condotta che possa offendere il senso comune dell'educazione ambientale	ISO 14001	ISO 14064
Anticorruzione	Italpol Vigilanza si impegna per raggiungere i più alti standard di comportamento etico e lotta per contrastare ogni forma di corruzione sia all'interno che lungo la catena di fornitura.	ISO 37001 Rating di Legalità	Codice Etico Modello 231
Diritti Umani	Italpol Vigilanza tutela i propri dipendenti abolendo qualsiasi forma di abuso delle norme in materia di diritti umani. La Società sostiene la libertà di associazione e riconosce il diritto alla contrattazione collettiva andando contro a qualsiasi forma di lavoro forzato e obbligatorio, lavoro minorile e discriminazione.	ISO 45001 SA 8000 ISO 30415	Codice Etico Modello 231
Lavoro	Italpol Vigilanza considera le proprie risorse umane un elemento fondamentale e imprescindibile per il successo e il successo aziendale, e si impegna a promuovere lo sviluppo delle potenzialità dei dipendenti.	ISO 45001 SA 8000 ISO 30415	Codice Etico Modello 231



Codice Etico

Italpol Vigilanza ha adottato un proprio **Codice Etico** al quale si conformano gli Stakeholder interni della Società (membri degli organi sociali, dipendenti e collaboratori) sia nei rapporti interni sia nelle relazioni con i terzi, e gli Stakeholder esterni (fornitori, appaltatori, subappaltatori, Clienti, etc.). Il Codice Etico è elemento essenziale e funzionale del Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. al fine di prevenire la commissione dei reati previsti dal decreto. All'interno del Codice vengono delineati i principi su cui si devono basare i rapporti con gli interlocutori di Italpol Vigilanza: prevenzione dei conflitti di interesse, riservatezza, delle informazioni, concorrenza leale, rispetto dell'ambiente e gestione della qualità, prevenzione e contrasto del rischio di infiltrazione criminale, corporate governance, tutela delle risorse umane e della salute e sicurezza sul lavoro. La Società richiede anche ai propri fornitori e collaboratori esterni il rispetto

dei principi etici di riferimento contenuti nel Codice Etico e si impegna a ricercare negli stessi la professionalità idonea e l'impegno valutando tecniche-economiche, in fase di selezione, le capacità, l'affidabilità, l'adozione di appositi sistemi di controllo della qualità aziendale, la correttezza e la trasparenza.

Italpol Vigilanza si è dotata anche del **Modello Organizzativo 231/2001**, un insieme di protocolli e procedure di natura volontaria in ottemperanza al D. Lgs. 231 del 2001. La sua adozione ha come finalità la prevenzione della responsabilità penale per i reati commessi all'interno dell'organizzazione da individui che agiscono nell'interesse dell'azienda stessa e la conseguente riduzione del rischio di sanzioni legali. Per l'implementazione è richiesta la promozione di una cultura etica all'interno dell'azienda e la creazione di strumenti di controllo interni quali l'Organismo di Vigilanza che monitori le norme etiche. La Società, secondo la «Legge Whistleblowing», ha adottato una pluralità di **canali completamente anonimi dedicati alla segnalazione degli illeciti**:

- Posta elettronica: odv231@italpolvigilanza.it
- PEC del Presidente dell'OdV: avv.gianluca.armillei@legalmail.it
- Posta ordinaria: *Italpol Vigilanza S.r.l. – Organismo di Vigilanza – Via di Monte Carmelo 3, Roma*



Modello 231

Governance



UNI EN ISO
9001

Nel 1998 Itapol Vigilanza ha ottenuto la certificazione **UNI EN ISO 9001**, aggiornata progressivamente fino all'ultimo rinnovo nel 2022. Tale standard certifica l'implementazione di un sistema di gestione della qualità che diversi requisiti con lo scopo di l'efficacia e l'efficienza dei processi interni all'organizzazione. Il sistema di gestione è caratterizzato da un orientamento alla qualità e alla soddisfazione dei Clienti, da un approccio basato sui processi e dal miglioramento continuo degli stessi.

Itapol Vigilanza ha ottenuto nel 2019, con ultimo rinnovo nel 2022, la certificazione **UNI CEI EN ISO 27001**, standard internazionale che definisce i requisiti per l'implementazione di un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (SGSI). Lo scopo è garantire la riservatezza, l'integrità la disponibilità delle informazioni dell'azienda attraverso un sistema di politiche, procedure, processi e misure e le attività di identificazione, valutazione e mitigazione dei rischi collegati alla sicurezza delle informazioni. La responsabilità dell'istituzione e della gestione del SGSI è assegnata al Responsabile della Sicurezza delle Informazioni (Security Manager).



UNI CEI EN ISO
27001



UNI EN ISO
22301

Nel 2022 Itapol Vigilanza ha inoltre ottenuto la certificazione **UNI EN ISO 22301**, la quale definisce la Gestione della continuità aziendale. Questo standard permette di comprendere e definire le minacce e le priorità dell'azienda e ad assicurare una corretta e pronta ripresa delle attività qualora si presentassero delle interruzioni.

Governance



UNI ISO
39001

Italpol Vigilanza presenta anche la certificazione **UNI ISO 39001**, ottenuta nel 2022. Si tratta di uno standard internazionale progettato per supportare le organizzazioni a ridurre il numero di incidenti stradali legati alle attività aziendali. Lo scopo principale è quello di promuovere la sicurezza stradale attraverso l'implementazione di un framework che permetta di identificare, valutare e gestire i rischi legati a tale tematica. La norma è un esempio virtuoso di responsabilità sociale delle imprese, le quali sono incoraggiate a prendere misure per la protezione dei propri dipendenti ma anche della comunità in generale.

Italpol Vigilanza ha adottato nel 2005, con ultimo rinnovo nel 2022, lo standard italiano **UNI 10891** che stabilisce i requisiti e le specifiche per la progettazione, l'installazione e il mantenimento dei sistemi di allarme per la rilevazione di intrusioni e rapine. Lo standard assume una particolare rilevanza per le organizzazioni che operano nel settore della vigilanza privata per soddisfare le normative in materia e che desiderano migliorare la sicurezza delle proprie attività e ambienti.



UNI
10891



UNI CEI EN
50518

Italpol Vigilanza ha ottenuto nel 2017, con ultimo rinnovo nel 2021, la certificazione **UNI CEI EN 50518**. Si tratta di uno standard europeo che stabilisce i requisiti di progettazione per i sistemi di allarme utilizzati nel settore del trasporto valori e nella gestione della sicurezza. Lo standard mira a proteggere le persone coinvolte nel trasporto di valori e a garantire l'integrità dei beni in transito.

Anticorruzione

La Italtel Vigilanza è pienamente consapevole che il fenomeno della corruzione rappresenta un pesante ostacolo allo sviluppo economico, politico e sociale di un Paese ed una pesante distorsione delle regole, della correttezza e della trasparenza dei mercati, con particolare riferimento a quello delle opere pubbliche. In tal senso, la Società vieta la corruzione e avverte pienamente l'impegno a garantire azioni e comportamenti basati esclusivamente su criteri di trasparenza, correttezza ed integrità morale, che impediscano qualsiasi tentativo di corruzione. A presidio del rischio di corruzione Italtel Vigilanza ha predisposto una **Politica per la prevenzione della corruzione** e implementato un Sistema di gestione per la prevenzione e contrasto alla corruzione.

Italtel Vigilanza presenta la certificazione **UNI ISO 37001**, ottenuta nel 2020 e rinnovata nel 2022. Si tratta di uno standard internazionale sviluppato per aiutare le organizzazioni a prevenire, rilevare e gestire il rischio di corruzione attraverso la predisposizione di un programma anticorruzione che comprende misure di prevenzione quali politiche, procedure, processi di valutazione del rischio, formazione e comunicazione.



Il Rating di Legalità è uno strumento di valutazione e certificazione volontario introdotto nel 2012 da AGCM per le imprese italiane, volto alla promozione dell'etica, della legalità e della trasparenza nelle pratiche aziendali e nel settore pubblico. Tra i molteplici scopi del Rating vi sono la promozione della cultura della legalità, la prevenzione e la riduzione della corruzione, il rispetto dei diritti dei lavoratori per un ambiente più sicuro, equo e rispettoso, e la promozione di pratiche commerciali etiche. A seguito di una valutazione dell'azienda viene assegnato un riconoscimento misurato in stellette. Il rating può offrire una serie di vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario. Nel **2022** è stato riconosciuto a Italtel Vigilanza un **Rating di Legalità pari a due stellette ++**.

Lavoro e Diritti umani

Italpol Vigilanza infonde un rilevante impegno per garantire alle proprie risorse il rispetto dei diritti umani e lavorativi. Tale impegno è sancito dal **Codice Etico** aziendale e dalla **Politica per la Responsabilità Sociale**, documenti di riferimento per il lavoro di tutto il personale e per le collaborazioni con terzi ai fini della realizzazione dei processi aziendali. La Società rispetta le leggi nazionali, le altre leggi vigenti e le convenzioni internazionali sul lavoro, sui diritti umani, sui diritti dell'infanzia e sull'eliminazione delle forme di discriminazione contro le donne dell'International Labour Organisation (ILO) e ONU.

La Società ha adottato, per la prima volta nel 2017 e rinnovando l'impegno nel 2020, lo standard internazionale **SA 8000**, il quale rappresenta un modello gestionale che si propone di sviluppare, mantenere e applicare pratiche eticamente e socialmente responsabili sul luogo di lavoro. È uno standard che permette di migliorare le condizioni del personale, promuovere trattamenti etici ed equi e includere le convenzioni internazionali dei diritti umani, attraverso:

- la sensibilizzazione di tematiche quali l'inclusione, il rispetto reciproco, l'equità di genere e un'adeguata retribuzione;
- la promozione di un ambiente di lavoro salubre e sicuro che tuteli la salute psicofisica delle risorse, dove non vengano utilizzate forme di coercizione né fisica né mentale e dove non vengano adottati comportamenti inumani né sui dipendenti interni che su quelli esterni;
- la garanzia della protezione dei dati e della competenza e imparzialità dei propri fornitori;
- il perseguimento di un continuo miglioramento della responsabilità sociale aziendale attraverso il supporto alla formazione e alla crescita professionale dei propri dipendenti.

Nel 2022 Italpol Vigilanza ha avviato un percorso per l'implementazione del sistema di gestione che rispetti i temi di **diversità e inclusione** ottenendo la certificazione **UNI ISO 30415**, la prima norma ISO che verte sul concetto di diversità e inclusione nel mondo del lavoro. Si tratta di uno standard tecnico che attesta la capacità di un'azienda di valorizzare il proprio ambiente di lavoro favorendo una maggiore inclusività.



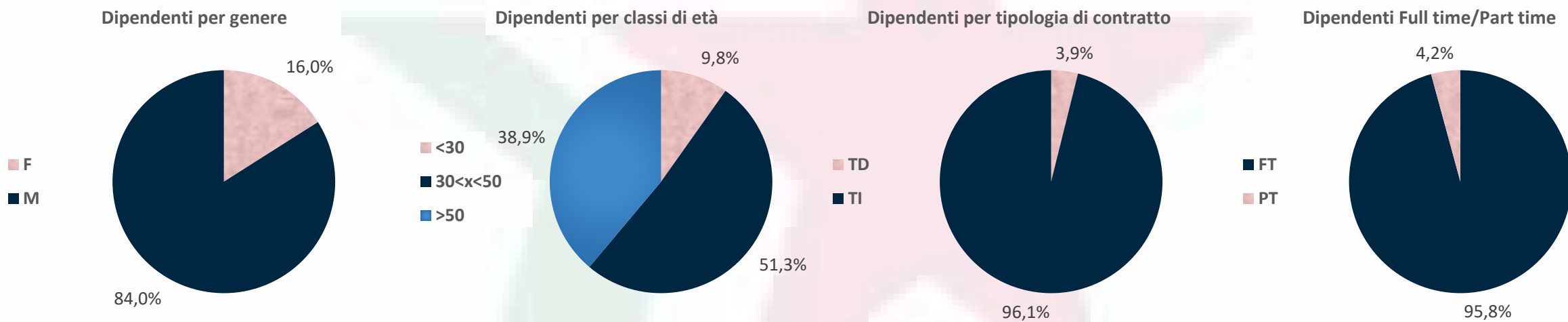
SA 8000



UNI ISO
30415

Le nostre risorse

La tutela dei lavoratori è un tema importante per Italpol Vigilanza che si impegna a garantire ai propri dipendenti un ambiente di lavoro sano e equo, sostenendo la loro crescita personale e professionale. Al 31 dicembre 2022 la Società presenta un organico di **1698 risorse**. Le risorse operative (appartenenti alla categoria operaio e apprendista operaio) coprono il 97,8% circa del totale dei dipendenti (1660 risorse di cui 1383 uomini e 252 donne), le risorse impiegate sono pari all'1,6% del totale (27 risorse di cui 13 uomini e 14 donne) e le categorie quadri e dirigenti coprono circa lo 0,6% del totale (1 dirigente e 10 quadri, tutti di genere maschile)-



I **contratti a tempo indeterminato** sono pari a 1632 (il 95,8% del totale) di cui 1377 uomini e 255 donne. Le restanti 66 risorse sono inquadrare con **contratti a tempo determinato o a termine** (il 3,9% del totale) e si suddividono in 49 uomini e 17 donne. Per quanto riguarda i **contratti full time** ammontano a 1626 (il 95,8% del totale) comprendendo 1394 uomini e 232 donne, mentre i **contratti part time** coprono le rimanenti 72 risorse (il 4,2% del totale) suddivise in 32 uomini e 40 donne.

Turnover

Nel 2022 Italtel Vigilanza ha assunto **483 nuove risorse**. Di queste il 19,7% sono di età inferiore ai 30 anni (95 risorse totali di cui 64 uomini e 31 donne), il 46,8% è di età compresa tra i 30 e i 50 anni (pari a 226 risorse articolate in 60 donne e 166 uomini) e il 33,5% di età superiore ai 50 anni (ovvero 162 risorse suddivise in 17 donne e 145 uomini).

I dipendenti cessati nel 2022 ammontano a 448, dei quali la maggior percentuale rappresenta risorse di età compresa tra i 30 e i 50 anni, pari al 51,6% dei cessati (231 risorse, suddivisi in 46 donne e 185 uomini). La percentuale di cessati di età inferiore ai 30 è pari al 17% (76 risorse, di cui 23 donne e 53 uomini), mentre quella dei cessati di età superiore ai 50 anni è 31,5% (141 risorse, di cui 18 donne e 123 uomini)..

Si evidenzia che il 21% dei cessati (94 risorse) dono conseguenti al cambio e alla conclusione dei contratti di appalto.

Il **tasso di turnover** (tasso di avvicendamento) per l’anno 2022 risulta pari a 56,9%. Di seguito è rappresentata la tabella con i dettagli relativi al tasso di turnover e al numero di dipendenti assunti suddivisi per genere, classi di età e tipologia di contratto.



+ 483 assunti nel
2022



+ 95 assunti <30
anni nel 2022

2022	Totale	M	F	<30	30<x<50	>50	T. Indeterminato	T. Determinato
Tasso di turnover	57,29%	45,29%	12,00%	10,52%	28,12%	18,65%	/	/
Dipendenti assunti	483	375	108	76	231	141	417	66

Italpol Vigilanza considera di fondamentale importanza la gestione delle risorse umane. Nel Codice Etico aziendale è dedicata una sezione relativa alla sicurezza e alla salute nell’ambiente di lavoro, tematica estremamente rilevante per la Società che riconosce l’importanza. Italpol Vigilanza si impegna a diffondere e consolidare la consapevolezza dei rischi e la promozione di comportamenti responsabili di tutti i dipendenti e collaboratori. Tra le attività di prevenzione del rischio relativo a tale tematica, un punto cardine è la promozione della cultura di un ambiente di lavoro sicuro e salubre mediante l’organizzazione di numerosi incontri informativi volti ai dipendenti e collaboratori. Nel 2013, con ultimo rinnovo nel 2022, Italpol Vigilanza ha ottenuto la certificazione **UNI ISO 45001**, lo standard internazionale che definisce gli i requisiti per l’implementazione di un quadro che aiuti le organizzazioni a gestire in modo efficace i rischi di salute e sicurezza in ambito lavorativo.



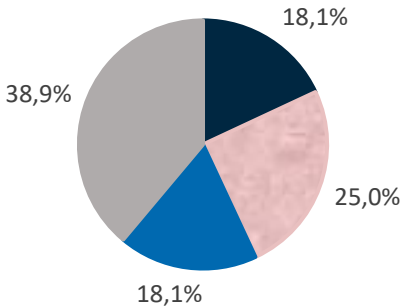
Nel 2022 si è verificato un totale di 103 eventi infortunistici, 86 per dipendenti di genere maschile e 17 dipendenti di genere femminile. Il numero totale degli eventi infortunistici più rilevanti con durata maggiore di tre giorni è pari a 72, il quale comprende gli infortuni per aggressione (28 infortuni) o avvenuti durante gli spostamenti casa-lavoro (13 infortuni). Gli infortuni avvenuti durante il servizio o per cadute/scivolamenti sono di minore entità, pari a 31 infortuni. Di seguito sono forniti **gli indici di frequenza** calcolati in base al totale degli eventi (103 infortuni) e rispetto agli infortuni con durata maggiore di tre giorni (70). Per quest’ultimo dato è fornita anche la scomposizione percentuale per tipologia di infortunio.

Frequenza infortuni sul totale degli infortuni	2022
Indice di frequenza = (n. infortuni x 10^6)/n. ore lavorate	43,35

Frequenza infortuni per infortuni con durata > tre giorni	2022
Indice di frequenza = (n. infortuni x 10^6)/n. ore lavorate	30,31

Infortuni con durata > 3 giorni suddivisi per tipologia

- In itinere
- In servizio
- Cadute/scivolamenti
- Aggressione



Gender Gap

Nel 2022 Italtel Vigilanza dispone di 272 risorse di genere femminile, ovvero il 16% del totale del personale. Tale valore è influenzato dalla connotazione maschile del settore di attività della Società, infatti, analizzando il dato relativo alla sola categoria di dipendenti impiegati, la quota di risorse di genere femminile ammonta al 51% circa del totale delle risorse nella categoria. Italtel Vigilanza garantisce un equo trattamento per tutto il personale e non ammette alcuna forma di discriminazione.

La **differenza di retribuzione media** tra i dipendenti uomini e dipendenti donna risulta pari a 4,7%. Tale valore è stato calcolato come la media delle differenze retributive percentuali a parità di contratto (tempo indeterminato e full time), di mansione (impiegati e operai) e di livello. Le risorse operative presentano differenze di retribuzione al di sotto di tale media, mentre, il gap retributivo tra uomini e donne per i dipendenti impiegati risulta più accentuato e dovuto alla diversa anzianità.

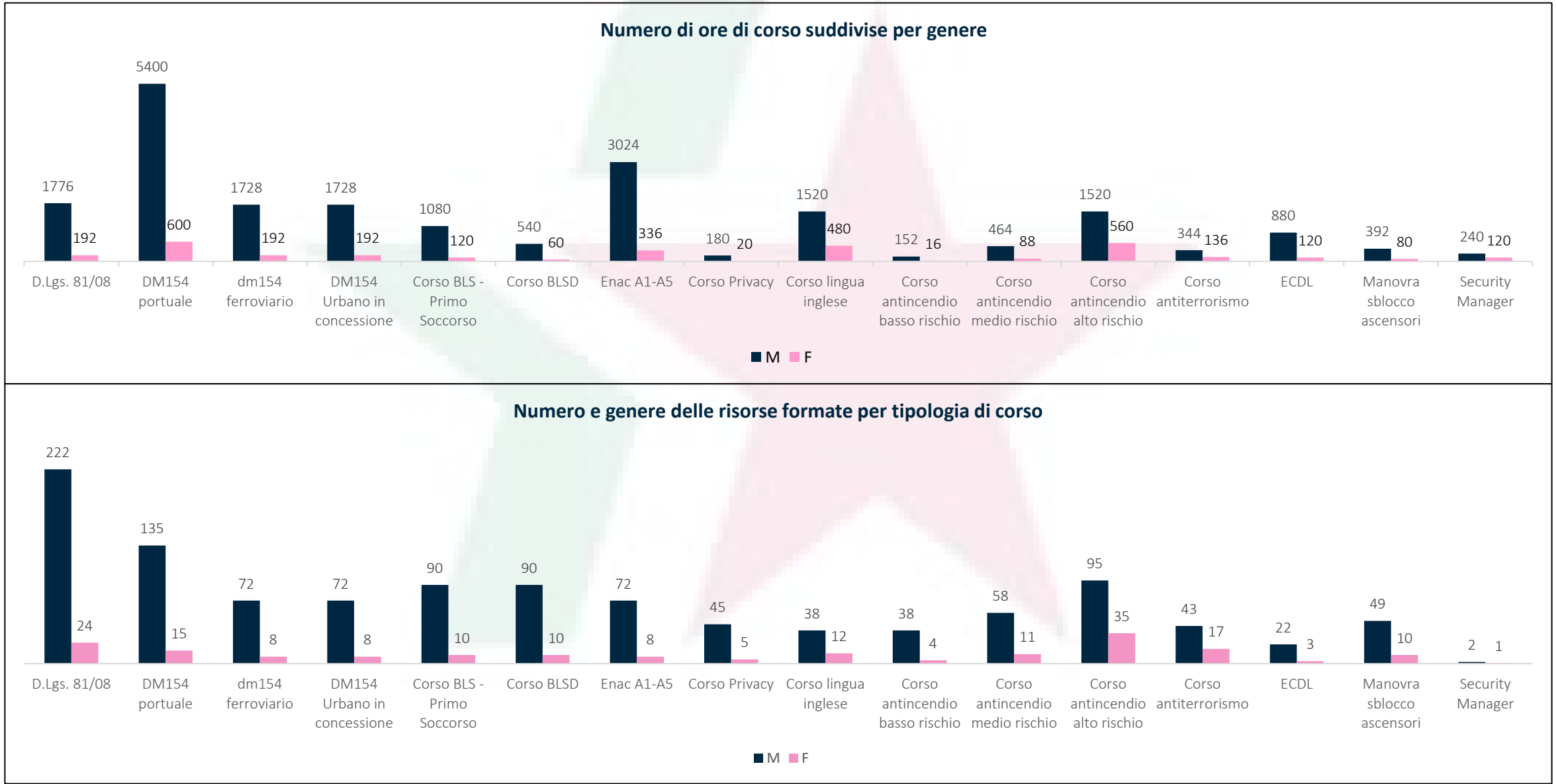
Formazione

Nel 2022 hanno fruito della formazione 1.324 risorse, suddivise per un monte ore di corsi di formazione totale pari a 24.280. Si registra che siano state erogate 21 ore circa di corso per ogni uomo, e 134 per ogni donna. I corsi hanno ricoperto diversi ambiti, con una prevalenza per i corsi per le guardie giurate (controllo delle borse e perquisizione) e della lingua inglese. Le ore di formazione pro capite medie, calcolate sul totale dell'organico, sono 14,3 (14,7 ore per gli uomini e 12,2 per le donne)

Per garantire una rete di sicurezza eccellente, Italtel Vigilanza organizza con cadenza annuale corsi di aggiornamento specifici e integrativi rivolti sia alle Guardie Particolari Giurate, sia al Personale Non Armato per i servizi di reception. Le risorse vengono istruite con cura sulla corretta esecuzione dei servizi per i quali viene applicato il Regolamento Interno predisposto dagli Istituti di Vigilanza sulla base delle norme del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza.



Ore di formazione procapite		
M	F	Totale
14,7	12,2	14,3



Ambiente

Italpol Vigilanza riconosce e sostiene l'importanza di preservare, proteggere l'ambiente e si impegna costantemente per la sua tutela e per ridurre al minimo l'impatto delle proprie operazioni sul pianeta.

A tal fine, la Società attua tutte le azioni necessarie a **rispettare le norme e le leggi vigenti in materia di tutela dell'ambiente** e si impegna nel tenere traccia delle proprie emissioni e dei propri consumi attraverso il monitoraggio dei progressi tecnologici che possono garantire una maggior tutela, migliorare le prestazioni e ridurre i possibili impatti ambientali.



UNI EN ISO
14001

Nel 2017 Italpol Vigilanza ha ottenuto, con ultimo rinnovo nel 2021, la certificazione **UNI EN ISO 14001**. Questa norma internazionale stabilisce i requisiti per l'impostazione di un sistema di gestione ambientale (SGA). L'SGA contribuisce a identificare e gestire in modo efficace gli aspetti ambientali significativi delle organizzazioni, riducendo così l'impatto negativo sull'ambiente, e promuove il miglioramento continuo nell'ambito della gestione ambientale.

Nel 2022 Italpol Vigilanza ha ottenuto la certificazione di livello internazionale **EN ISO 14064**, parte della famiglia delle certificazioni 14000 relative alla gestione ambientale. In particolare, lo standard tratta la gestione e la misurazione delle emissioni di gas a effetto serra, fornendo linee guida per la loro identificazione, quantificazione, monitoraggio e registrazione. La certificazione, inoltre, promuove l'adozione di strategie e azioni concrete per ridurre le emissioni di GHG e, nel caso in cui non sia possibile evitarle completamente, fornisce linee guida per la compensazione.



EN ISO
14064

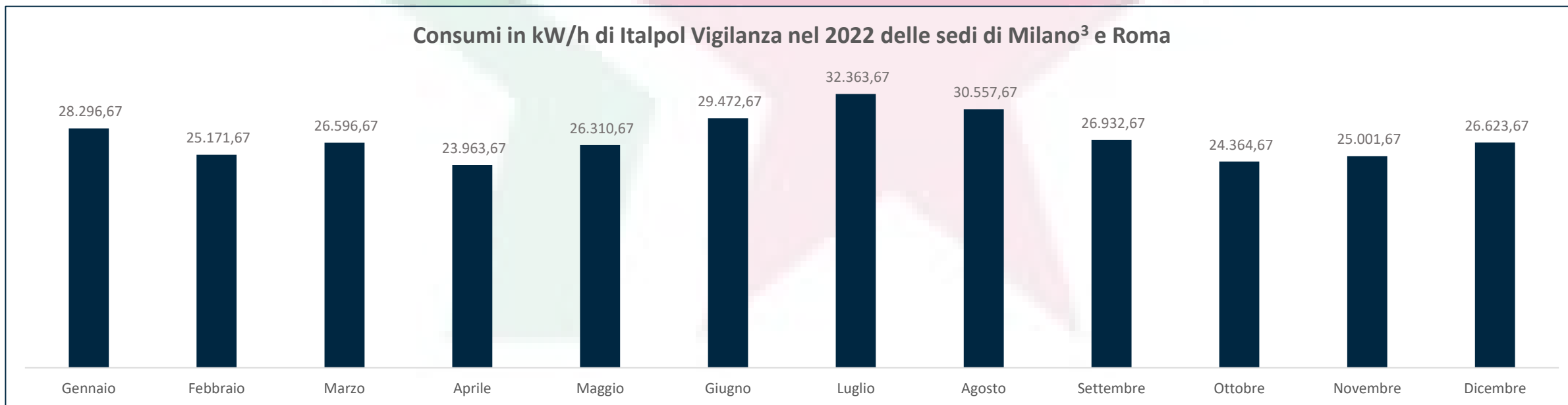
Ambiente

Italpol Vigilanza si impegna a monitorare i propri consumi di energia elettrica e i consumi di carburante realizzati dai propri mezzi di trasporto. I consumi totali di energia elettrica nel 2022 sono risultati pari a pari a 325,856 MW/h. Il fornitore di energia delle sedi indica la quota di energia proveniente da fonti rinnovabili immessa nel sistema elettrico che è pari a 20,26%², pertanto 66,018 MW/h provengono da fonti rinnovabili. L'impegno di Italpol Vigilanza nei confronti della questione ambientale si nota anche gestione della flotta di automezzi, che nel 2022 ha consumato un totale di 327.240,26 litri di carburante. Di seguito viene riportato l'andamento dei consumi nel corso del 2022.



325,856 MW/h
consumi totali delle sedi di
Roma e Milano

Consumi in kW/h di Italpol Vigilanza nel 2022 delle sedi di Milano³ e Roma



²Il dato pre-consuntivo è fornito dal Axpo Italia per il 2022.

³Per i consumi mensili della sede di Milano è stata inserita la media del valore totale annuo (pari a 142160 kW/h) .

Ambiente

I requisiti della certificazione **EN ISO 14064** prevedono la Dichiarazione Di Verifica relativa all'inventario delle emissioni di gas ad effetto serra per un determinato periodo di riferimento. Nel caso di Italtel Vigilanza S.r.l. sono state calcolate e verificate le emissioni totali per le categorie 1 e 2 per il periodo 01/01/2021 – 31/12/2021. Il valore totale è pari a **476,898 tCo2eq**. La verifica è stata eseguita sulla base della UNI EN ISO 14064:1:2019 rev.0 del 03/01/2022 con un livello di garanzia limitato e un approccio basato sul controllo finanziario ed operativo⁴.

Le emissioni dirette e indirette calcolate sono state classificate in categorie secondo la EN ISO 14064:2019. Di seguito la loro descrizione e rappresentazione:

- Categoria 1: utilizzo dei veicoli aziendali ed eventuali perdite di gas refrigerante in condizioni di emergenza;
- Categoria 2: energia elettrica consumata nelle sedi aziendali;
- Categoria 3: viaggi di lavoro dei dipendenti in treno e in aereo e le emissioni derivanti dagli spostamenti casa-lavoro e dai trasporti dei rifiuti e dalla carta (materiale cancelleria). Contabilizzati anche i fattori di dispersione dell'energia elettrica;
- Categoria 4: sono stati inclusi i soggiorni in hotel e l'utilizzo di materiale di marketing (consumo di carta). Contabilizzate anche le emissioni derivanti dal trattamento dei rifiuti.

Categoria	Codice	Descrizione	Ton di CO2eq
1	1.1	Emissioni dirette da combustibile mobile	233,70
2	2.1	Emissioni indirette da elettricità importata	212,69
3+4	3.1.1 / 3.4 / 3.2.1 / 4.2.1	Emissioni da pendolarismo; da combustibile stazionario; da viaggi di lavoro; da soggiorno in alberghi	30,508
Totale			476,898



⁴Il Per ulteriori informazioni si rimanda all'Allegato della Dichiarazione Di Verifica EN ISO:2019 (emissione 03/06/2022)

Conclusioni

Italpol Vigilanza conferma il proprio impegno per un **futuro più sostenibile** per le generazioni presenti e future e riconosce la **centralità delle tematiche ESG** e l'importanza che esse rappresentano per i propri stakeholders.

Nel farlo, la Società si impegna per integrarle il più possibile nelle proprie attività, sostenendo un **ambiente di lavoro sicuro e inclusivo**, adottando un **sistema di governance chiaro e trasparente** e mettendo in atto azioni che **migliorino i propri impatti ambientali**.

La realizzazione del presente report sancisce l'inizio di un percorso che Italpol intende consolidare per perseguire un **miglioramento continuo** che benefici non solo la società, ma anche i propri stakeholders e i propri dipendenti.



Nota metodologica

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 10/10/2023. I contenuti dell'ESG Report 2022 si riferiscono alle attività d'impresa di Italtel Vigilanza S.r.l. relative all'anno solare 2022 (periodo 01/01/2022 - 31/12/2022). La presente Dichiarazione Non Finanziaria contiene informazioni relative ai diritti umani, a temi ambientali e sociali, al personale e alla lotta contro la corruzione. Il documento è stato sottoposto alla verifica di un revisore legale indipendente che ha condotto una revisione limitata secondo il principio International Standard on Assurance Engagement – ISAE 3000. Si tratta del primo documento di rendicontazione di sostenibilità per la Società.

Il documento è stato redatto nella forma «with reference» indicata dallo Standard GRI 1 – Principi Fondamentali 2021 e sono state seguite le indicazioni e i principi comuni alle Disclosures dei GRI Standards 2021, tenendo conto di tutti gli aggiornamenti che periodicamente il GRI rende pubblici. Per la redazione del documento, inoltre, sono stati adottati i 10 principi dell'UN Global Compact e gli SDGs dell'Agenda 2030 dell'ONU che la Società ha deciso di perseguire.

Gli SDGs prioritari sono stati identificati a seguito di un processo strutturato in due principali fasi:

- attività di benchmark dei competitor (prevalentemente aziende provenienti dallo stesso settore di Italtel Vigilanza S.r.l. o settori analoghi) relativamente alle tematiche ESG per l'individuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile la cui adozione è maggiormente diffusa nel settore di riferimento;
- attività di coinvolgimento interno della Direzione Aziendale per la prioritizzazione e selezione degli SDGs prioritari per la Società. L'approvazione degli SDGs prioritari e del processo di rendicontazione ESG è stata effettuata in sede di Consiglio di Amministrazione svolto in data 10/10/2023.

I KPI e gli indicatori presenti nel report sono stati estratti ed elaborati secondo i Topic Standard previsti dallo Standard GRI con riferimento alle 5 tematiche UNGC: Governance, Diritti Umani, Lavoro, Ambiente e Anticorruzione. La loro posizione nel testo e il raccordo con i relativi principi dell'UNGC sono rappresentati nel GRI Content Index in calce al documento.

Content Index

Italpol Vigilanza S.r.l. ha rendicontato le informazioni nel GRI Content Index per il periodo compreso dal 01/01/2022 al 31/12/2022 facendo riferimento agli Standard GRI.

Tema CSR	Principio UNGC	GRI 2021	Descrizione GRI	Pagina
Governance e anticorruzione	10	3-3	Gestione dei temi materiali	4-16
		2-1	Dettagli organizzativi	11
		2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità	11
		2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	30
		2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	4-16
		2-7	Dipendenti	22
		2-9	Struttura e composizione della governance	11
		2-22	Impegno in termini di policy	4-20
		2-23	Processi volti a rimediare impatti negativi	

Content Index

Tema CSR	Principio UNGC	GRI 2021	Descrizione GRI	Pagina
Governance e anticorruzione	10	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	4-20
		2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	
		205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	
Lavoro e diritti umani	1, 2, 3, 4, 5, 6	3-3	Gestione dei temi materiali	21-26
		2-16	Comunicazione delle criticità	
		2-23	Impegno in termini di policy	
		2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	
		401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	
		403-1	Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro	
		403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	

Content Index

Tema CSR	Principio UNGC	GRI 2021	Descrizione GRI	Pagina
Lavoro e diritti umani	1, 2, 3, 4, 5, 6	403-9	Infortuni sul lavoro	21-26
		404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	
		404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	
		405-1	Diversità degli organi di governo e tra i dipendenti	
		405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	
		407-1	Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio	
		408-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	
		409-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di lavoro forzato o obbligatorio	
Ambiente	7, 8, 9	3-3	Gestione dei temi materiali	27-29
		302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	

Content Index

Tema CSR	Principio UNGC	GRI 2021	Descrizione GRI	Pagina
Ambiente	7, 8, 9	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	27-29
		305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	

Sedi e contatti

Italpol Vigilanza S.r.l.

Sede legale,
sede tecnica e
centrale operativa

- Roma – Via Monte Carmelo, 3 – 00166 (RM)

Sedi
operative

- Milano – Via Bernardino Verro, 94 – 20141 (MI)
- Velletri – Via Degli Artisti, 23 – 00049 (RM)
- Roma – Via Caio Mario, 11 – 00192 (RM)
- Roma – Via delle Medaglie d’Oro. 418 – 00136 (RM)
- Cagliari – Via Ciusa 101/103 – 09131 (CA)
- Caserta – Via Luigi Baia 11/13, 81043 – S. Angelo in Formis (CE)
- Gaeta – Via Appia Lato Roma km 136.5 – (LT)
- Olbia – Via Mariano Forteleoni, 37/39/41 – 07026 (SS)

Italpol
Punto Sicurezza

- Roma – Via Germanico, 164 – 00192 (RM)

Mail:

- backoffice.commerciale@italpolvigilanza.it
- italpolvigilanza@legalmail.it





Documento di rendicontazione non
finanziaria predisposto con il supporto di



info@csr-3.com

Italpol Vigilanza Srl

Relazione del revisore sul documento

“ESG REPORT 2022 – Documento di rendicontazione di sostenibilità in compliance con i GRI Standards, i Sustainable Development Goals e i principi dell’UN Global Compact. Dichiarazione Non Finanziaria basata sullo Standard GRI e asseverata ISAE 3000

Relazione del revisore sul documento “ESG REPORT 2022 – Documento di rendicontazione di sostenibilità in compliance con i GRI Standards, i Sustainable Development Goals e i principi dell’UN Global Compact. Dichiarazione Non Finanziaria basata sullo Standard GRI e asseverata ISAE 3000” redatto da Italpol Vigilanza Srl.

Al Consiglio di Amministrazione di Italpol Vigilanza Srl

Abbiamo svolto un esame del documento “ESG REPORT 2022 – Documento di rendicontazione di sostenibilità in compliance con i GRI Standards, i Sustainable Development Goals e i principi dell’UN Global Compact. Dichiarazione Non Finanziaria basata sullo Standard GRI e asseverata ISAE 3000” (di seguito anche “Report di Sostenibilità”) di Italpol Vigilanza Srl per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, nella forma della “*limited assurance engagement*” previsto dallo Standard ISAE 3000, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 ottobre 2023.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del Report di Sostenibilità in conformità agli standard “*GRI Sustainability Reporting Standards*” definiti dal *GRI - Global Reporting Initiative* (di seguito “GRI Standards”), da essi individuato come standard di riferimento per la rendicontazione.

Gli amministratori sono responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Report di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell’attività di Italpol Vigilanza Srl, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nel Report di Sostenibilità, per le politiche praticate dalla Società e per l’individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito *ISAE 3000 Revised*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi che consistono in un esame limitato, nella forma della *"limited assurance engagement"*.

Tale principio richiede il rispetto dei principi etici e di indipendenza previsti dalle disposizioni di legge e regolamenti applicabili in Italia e dai principi di revisione vigenti, il mantenimento di un sistema complessivo di controllo della qualità conforme a quanto previsto dall' *"International Standard on Quality Control 1"* (ISQC Italia 1) nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Report di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Le procedure svolte sul Report di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Report di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Tali procedure hanno riguardato il rispetto dello Standard *"GRI 1: Foundation 2021"* per la definizione del contenuto e della qualità del Report di Sostenibilità, e sono riepilogate di seguito:

1. analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività di Italpol Vigilanza Srl;
2. analisi del processo di definizione dei temi ed SDGs rilevanti rendicontati nel Report di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
3. analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Report di Sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto:
 - a) interviste e acquisizioni di documenti dal personale di Italpol Vigilanza Srl, al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Report di Sostenibilità, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la

trasmissione dei dati e delle informazioni al responsabile della predisposizione del Report di Sostenibilità;

- b) analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Report di Sostenibilità, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel Report di Sostenibilità;
4. analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Report di Sostenibilità, rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità del Consiglio di Amministrazione" della presente relazione;
5. ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dall'Amministrazione Delegato e Responsabile della redazione del Report di Sostenibilità di Italpol Vigilanza Srl, sulla conformità del Report di Sostenibilità alle linee guida indicate nel paragrafo "Responsabilità del Consiglio di Amministrazione", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il documento "ESG REPORT 2022 - Documento di rendicontazione di sostenibilità in compliance con i GRI Standards, i Sustainable Development Goals e i principi dell'UN Global Compact. Dichiarazione Non Finanziaria basata sullo Standard GRI e asseverata ISAE 3000" di Italpol Vigilanza Srl relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità agli standard *GRI Sustainability Reporting Standards* definiti dal *GRI - Global Reporting Initiative*, come descritto nel paragrafo "Nota Metodologica" del Report di Sostenibilità.

Roma, 20 dicembre 2023

Società Italiana Audit S.r.l.



Partner